

Istanza di partecipazione e dichiarazione possesso requisiti

**AL COMUNE DI ANGIARI
Piazza Municipio n. 441
37050 ANGIARI (VR)**

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI, INCLUSA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI, CON ESCLUSIONE DELLE OCCUPAZIONI DEL SUOLO PUBBLICO E DELLE AREE MERCATALI. DEL COMUNE DI ANGIARI PER IL PERIODO DAL 01.01.2026 AL 31.12.2028.

Importo del servizio a base di gara € 19.353,00 oltre IVA

Detto importo è stato stimato sulla base degli incassi medi annuali del triennio precedente, tiene conto degli anni di durata del contratto pari a 3 anni, del rinnovo opzionale di ulteriori 3 anni.

Il/la sottoscritto/a:, nato a (...), il .../.../....., residente a

..... (...), in via n.,

in qualità di:

- TITOLARE LEGALE RAPPRESENTANTE PROCURATORE
 INSTITORE SOCIO UNICO (persona fisica)
 SOCIO DI MAGGIORANZA (persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci)
 ALTRO(indicare il ruolo ricoperto)

della società:

Ragione sociale:.....

Codice fiscale e Partita IVA n.

con sede Legale a (.....) cap

vian.

Tel.

Email PEC

Ai fini della partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto indicato, fermo restando quanto dichiarato nel D.G.U.E., conscio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

- a. di partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, come:
 concorrente singolo nella forma:
 dell'imprenditore individuale

- della società
- della cooperativa

- raggruppamento temporaneo [già costituito] - [costituendo] tra:
 capogruppo: (C.F. e P.IVA.....)
 che eseguirà
- mandante: (C.F. e P.IVA.....)
 che eseguirà
- mandante: (C.F. e P.IVA.....)
 che eseguirà

NB: aggiungere tante righe quante sono i raggruppandi

PARTE RELATIVA AI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 94 DEL D.LGS 36/2023

b. Ai fini di quanto previsto dagli artt. 94, 95, 96 e 97 del D.Lgs. 36/2023 attesta che i soggetti interessati dalle cause di esclusione sono:

b1. in caso di impresa individuale:

Titolare: nome cognome, nato a (...) il, codice fiscale

Direttore tecnico: nome cognome, nato a (...) il, codice fiscale

b2. in caso di società in nome collettivo:

Socio amministratore: nome cognome, nato a (...) il, codice fiscale ...

Direttore tecnico: nome cognome, nato a (...) il, codice fiscale

b3. in caso di società in accomandita semplice:

Socio accomandatario: nome cognome, nato a (...) il, codice fiscale

Direttore tecnico: nome cognome, nato a (...) il, codice fiscale

b4. in tutti gli altri casi i *soggetti a cui è stata conferita la legale rappresentanza:*

nome cognome, nato a (...) il, codice fiscale..... in qualità di:

- Membro del consiglio di amministrazione Istitore
- Procuratore generale Organo con potere di direzione o di vigilanza
- Soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- Direttore tecnico Socio unico Amministratore di fatto

nome cognome, nato a (...) il, codice fiscale..... in qualità di:

- Membro del consiglio di amministrazione Istitore
- Procuratore generale Organo con potere di direzione o di vigilanza
- Soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- Direttore tecnico Socio unico Amministratore di fatto

NB: nel caso in cui il «socio» del concorrente sia una persona giuridica, quanto sopra va replicato pari, pari a seconda della tipologia di società che caratterizza il «socio».

NB: per la compilazione usare lo strumento copia/incolla per riportare tutti i soggetti interessati

c. Dichiaro che, nei propri confronti, nei confronti della società e nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto "b", non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-*quaterdieces* del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a

un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

d. Dichiara che nei propri confronti, nei confronti della società e nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto "b", non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione e di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

e. Dichiara, altresì, che la società:

- Non è destinataria di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, alla data di presentazione dell'offerta, occupa n Dipendenti e:
 - è in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - non è tenuta agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - occupando più di 50 dipendente, allega alla presente copia del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- non è sottoposta a liquidazione giudiziale;
- non si trova in stato di liquidazione coatta;
- non si trova in stato di concordato preventivo;
- non è soggetta a procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice;
- non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- non ha commesso violazioni gravi (perché comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602), definitivamente accertate (perché contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione), degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed in tal senso attesta che la società stessa:
 - non è stata oggetto di notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di controllo degli uffici;
 - non è stata oggetto di notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di liquidazione degli uffici;
 - non è stata oggetto di notifica di cartelle di pagamento concernenti pretese tributarie, oggetto di comunicazioni di irregolarità emesse a seguito di controllo automatizzato o formale della dichiarazione, ai sensi degli articoli 36-bis e 36-ter del decreto del Presidente

della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e dell'art. 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

- è stata oggetto di notifica di atto (riportare estremi dell'atto) relativo al mancato pagamento di imposte o tasse per un importo pari ad euro che, con esclusione di sanzioni e interessi, che risulta essere inferiore al 10% del valore dell'appalto e, in ogni caso, inferiore a 35.000 euro e che, rispetto a quanto notificato:
 - la società ha provveduto, nei termini al pagamento della somma;
 - la società ha tempestivamente impugnato l'atto impositivo o la cartella di pagamento come da documentazione allegata;
 - in data è intervenuta la pronuncia giurisdizionale favorevole da parte del giudice
 - in data è stato adottato il provvedimento di sospensione della pena;

[NB: barrare le caselle relative alla situazione che caratterizza l'operatore economico concorrente]

- Non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertabili con qualunque mezzo, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- Non ha compiuto un «grave illecito professionale» ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 36/2023, in quanto:
 - ✓ non è stata oggetto di sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;
 - ✓ non ha in alcun modo tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio e non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
 - ✓ non è incorsa in significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
 - ✓ non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
 - ✓ non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - ✓ non è stata oggetto di omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
 - ✓ non è stata oggetto di condanna per abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - ✓ non è stata oggetto di condanna per bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - ✓ non è stata oggetto di condanna per reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - ✓ non è stata oggetto di condanna per reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

✓ non è stata oggetto di condanna per reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

relativamente al «grave illecito professionale» di cui all'art. 98 del D.Lgs. 36/2023, è stata oggetto dell'emissione del seguente provvedimento:

.....
Ma lo stesso non incide sull'affidabilità e sull'integrità della società per i seguenti motivi che la stazione appaltante dovrà valutare:

NB: relativamente al «grave illecito professionale» compilare la seguente sezione esclusivamente nel caso la società incorra in uno dei casi previsti dall'art. 98 del D.lgs 36/2023. Altrimenti non compilare nulla e, se gradito, barrare il testo.

f. Attesta, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Associazione di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

g. Attesta, altresì, che in capo alla società ed in capo ai soggetti di cui al precedente punto "b", con la partecipazione alla gara:

- non si determina alcuna situazione di conflitto di interesse come definita dell'art. 16 del D.lgs 36/2023;
- non sussiste alcuna forma di distorsione della concorrenza, in quanto non vi è stato alcun coinvolgimento della società stessa nella preparazione della procedura d'appalto;

h. dichiara e attesta che l'offerta presentata dalla società, è autonoma ed indipendente non essendo in alcun modo imputabile ad un unico centro decisionale e/o frutto di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

PARTE RELATIVA ALLE DICHIARAZIONI GENERICHE

con riferimento alla legislazione in materia di "antimafia" di cui al d.lgs. n. 159/2011:

- che la società è iscritta alla "White List" della Prefettura di:
- che la società ha richiesto l'iscrizione alla "White List" della Prefettura di:
come da allegata copia di detta richiesta
- che la società non è tenuta all'iscrizione alla "White List" della Prefettura.

i. dichiara, inoltre:

- di aver preso esatta cognizione e di accettare l'appalto alle condizioni della lettera d'invito e relativi allegati, del bando/disciplinare di gara e dello schema di convenzione, che il concorrente dichiara di ben conoscere in tutte le sue parti, e di accettarli integralmente e di ritenerli, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico-finanziario, completi, esaustivi delle informazioni, di averne valutato i contenuti ai fini dell'offerta, ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centoottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa, mentre la Stazione Appaltante e l'Ente non assumeranno alcun obbligo fino a quando tutti gli atti inerenti la gara avranno conseguito, ai sensi delle vigenti normative, piena efficacia giuridica;
- di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 196/03;
- di essere a conoscenza ed accettare che la stazione appaltante autorizza e disciplina l'accesso agli atti della gara ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 35 del d.lgs. n. 36/2023.

- di essere consapevole che, in fase di verifica dei requisiti, qualora emergano stati/fatti non dichiarati in sede di gara, l'Ente appaltante procederà all'esclusione dell'impresa, alla revoca dell'affidamento ed all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori previsti dal d.lgs. n. 36/2023 e dell'ulteriore Legislazione applicabile per i casi accertati;
 - di impegnarsi a comunicare entro 30 (trenta) giorni dall'adozione dei relativi atti, qualsiasi variazione dell'assetto proprietario o degli organi sociali;
- j. che la società mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte):
 INPS: sede di matricola n°
 INAIL: sede di codice cliente n°

e che il C.C.N.L. applicato è il seguente:

PARTE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA ED ECONOMICA

- k. che per l'esecuzione dei servizi oggetto della procedura, la società è in possesso dei seguenti requisiti:
- iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività riconducibile all'oggetto dell'appalto o, per imprese non stabilite in Italia, ad analogo registro dello stato aderente all'Unione Europea.
 - iscrizione all'albo nazionale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni – sezione prima, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e ss.mm.ii., con capitale minimo interamente versato come previsto dall'art. 1, comma 807, lett. a) della legge n. 160 del 27.12.2019);
 - iscrizione e abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Me.Pa, al bando "Servizi" per il settore merceologico "Servizi di riscossione".
 - di aver eseguito negli ultimi tre anni consecutivi immediatamente antecedenti all'anno di pubblicazione dell'Avviso e, più precisamente, dal 01.01.2022 al 31.12.2024, analoghi servizi in concessione per almeno n. 5 comuni (servizio di accertamento liquidazione e riscossione, ordinaria e coattiva, CUP del servizio pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, sia della materiale affissione dei manifesti. Durata continuativa non inferiore a 2 anni.
 - Disporre (o rendere operativo) di un ufficio/sportello di recapito per il servizio pubbliche affissioni nel raggio di 10 KM dalla sede comunale per tutta la durata dell'affidamento.

PARTE FINALE

- l. da compilarsi, (*barrando la casella*) da parte solo delle imprese in concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera d del D.Lgs. 36/2023:
- che l'impresa è stata ammessa al concordato con cessione di beni o che ha presentato domanda di concordato a norma dell'articolo 161, sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto
 - (indicare gli estremi del provvedimento)
 - la partecipazione alla gara in oggetto è stata autorizzata dal Tribunale di _____ giusto decreto n. _____ del ____/____/____.

Firmato digitalmente

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)